



COMUNE DI NORCIA

Provincia di Perugia

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

(Deliberazione n. 119 del 24-06-2019)

OGGETTO: Istituzione di uffici separati di Stato Civile.

L'anno duemiladiciannove il giorno ventiquattro del mese di giugno alle ore 15:30, presso la Sala della Giunta;

previa l'osservanza di tutte le formalità previste dal Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, a seguito di invito diramato dal Sindaco, ai sensi dell' art. 50, 2° comma del T.U.E.L. approvato con D. Leg.vo 18.08.2000 n. 267, si è riunita la Giunta Comunale di Norcia con la presenza dei Signori:

ALEMANNO NICOLA	SINDACO	Presente
BOCCANERA GIULIANO	VICE SINDACO	Presente
NOVELLI NICOLAS MARIA	ASSESSORE	Presente
PERLA GIUSEPPINA	ASSESSORE	Presente
LORETUCCI MONIA	ASSESSORE	Presente

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE **VINCENZO DE CESARE** il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, IL SINDACO **NICOLA ALEMANNO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- - ai sensi dell'art. 106 del Codice Civile, i matrimoni devono essere celebrati pubblicamente nella Casa Comunale;
- - l'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000, recante il Nuovo regolamento dello Stato Civile, dopo aver stabilito che ogni Comune ha un Ufficio di Stato Civile, prevede che la Giunta Comunale possa disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati Uffici di Stato Civile;
- - la circolare del Ministero dell'Interno n. 29 del 07/06/2007 ha fornito chiarimenti in merito alla celebrazione dei matrimoni civili in luogo diverso dalla Casa Comunale;
- - l'Amministrazione Comunale di Norcia, con l'obiettivo di contribuire attivamente alla valorizzazione e promozione del proprio territorio, intende procedere all'istituzione di separati Uffici di Stato Civile. Ciò consentirebbe di celebrare matrimoni di rito civile, promuovere iniziative e visite connesse a scopi istituzionali e l'espletamento di ogni altra cerimonia solenne, legata all'attività dell'Ufficio di Stato Civile, in una struttura esteticamente idonea allo scopo e nel rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente;

Constatato che:

- - in conseguenza del sisma del 24/08/2016, risultano inagibili pressoché tutti gli immobili di proprietà comunale. In particolare le sale di pregio utilizzate per la celebrazione di matrimoni e di ogni altra funzione solenne legata all'attività dell'Ufficio di Stato Civile;
- - è stato realizzato il nuovo Centro operativo comunale e che, l'attuale sede, non dispone di una sala esteticamente idonea ove celebrare matrimoni di rito civile ed ogni altra funzione solenne, legata alle attività istituzionali, anche in occasione di iniziative e visite connesse a tale scopo;
- - a seguito di numerosi quesiti, presentati dai comuni al Ministero dell'Interno, relativi alla possibilità di celebrare i matrimoni civili al di fuori della casa comunale, la Direzione Centrale per i servizi Demografici del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, con la Circolare n. 10 del 28 Febbraio 2014 ad oggetto "Celebrazione del matrimonio civile presso siti diversi dalla Casa Comunale", ha fornito ulteriori spiegazioni – rispetto all'interpretazione già data con la menzionata Circolare n. 29 del 7 Giugno 2007, in cui si stabilisce che: a) i Comuni possono "deputare una sala esterna alla casa comunale, al fine di celebrarvi matrimoni, purché l'istituzione di tale ufficio separato sia previsto da una delibera di giunta" sempre che l'edificio sia nella disponibilità del comune e ci sia "un carattere di ragionevole continuità temporale" nel suo utilizzo; b) è possibile procedere alla celebrazione nei giardini della casa comunale, purché i giardini siano pertinenza funzionale dell'edificio dove ha sede la casa comunale, non essendo invece possibile "celebrare matrimonio nei giardini o nei parchi esterni alla casa comunale, in quanto non dedicati al servizio della casa comunale stessa";

Rilevata:

l'opportunità di istituire un separato ufficio di Stato civile, presso il cosiddetto "Centro Polivalente", di proprietà comunale e identificato al N.C.E.U. Foglio 120, part.465, cat. D/8.

Rilevato altresì:

– che l'immobile predetto rientra nella "disponibilità giuridica" dell'Ente con carattere di ragionevole continuità temporale e, in via non occasionale, consentirà la celebrazione dei matrimoni di rito civile;
– l'esigenza manifestata dai cittadini, di poter disporre di una struttura alternativa alla Casa Comunale, per consentire la celebrazione dei riti nuziali e di ogni altra funzione solenne dell'Ufficio di Stato Civile;

Ritenuto pertanto di accogliere le richieste di cui sopra e nel pieno rispetto della normativa vigente;

Considerato che:

- – il Comune di Norcia è proprietario dell'immobile sito in via Solferino, identificato al N.C.E.U. Foglio 120, part.465, cat. D/8 – denominato "Centro Polivalente";
- – che con ordinanza n. 886 del 07.11.2017 è stato concesso all'Associazione Culturale "Pro Loco Norcia", per tutto il periodo connesso allo stato di emergenza, l'utilizzo del predetto immobile e in particolare della Sala Grande;
- – che il comune si riserva l'uso gratuito dell'immobile e delle pertinenze dello stesso, per tutte le manifestazioni relative ad attività istituzionali e, nel caso specifico, in vista della celebrazione di matrimoni di rito civile e ogni altra cerimonia solenne legata all'attività dell'Ufficio di Stato Civile;

Attesa la volontà di quest'Amministrazione di autorizzare, anche al di fuori della Casa Comunale, presso locali che si trovino nella "disponibilità giuridica del Comune" e rispondenti a tutti i requisiti di legge, lo svolgimento di manifestazioni relative ad attività istituzionali, alla celebrazione di matrimoni di rito civile e ogni altra cerimonia solenne legata all'attività dell'Ufficio di Stato Civile, mediante l'istituzione di uno o più separati uffici;

Ritenuto

- – ragionevole dover istituire una sede separata dell'ufficio di Stato Civile, per espletare manifestazioni e celebrazioni che, per la loro solennità, necessitano di spazi esteticamente idonei allo scopo;
- – opportuno e necessario, nel rispetto dell'alto valore civile e giuridico che riveste la celebrazione del matrimonio e in relazione alle esigenze dei nubendi di celebrare il rito nuziale in un ambito decoroso, dare mandato agli uffici di realizzare detti desiderata, nel rispetto della norma regolante il rito nuziale civile;
- – di ricollegare, alla possibilità di utilizzo dell'immobile agli scopi predetti, un rimborso spese forfettario che consenta al personale incaricato, l'espletamento dei servizi necessari al buon esito di

tutte le attività ivi richieste e autorizzate;

Visti:

- – il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- – la legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- – gli articoli 5 e 114 della Costituzione;
- – a riguardo, gli artt. 106 e segg. del codice civile;
- – la circolare del Ministero dell' Interno datata 07/06/2007. n. 29;
- – lo Statuto Comunale;
- – in particolare l'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000;
- Con votazione unanime, legalmente resa

DELIBERA

- – Di prendere atto di quanto stabilito dall'art. 3 del D.P.R. n. 396/2000, il quale testualmente prevede che “ ... 1. I Comuni possono disporre, anche per singole funzioni, l'istituzione di uno o più separati uffici dello Stato civile. Gli uffici separati dello Stato Civile vengono istituiti o soppressi con deliberazione della Giunta Comunale. Il relativo atto è trasmesso al Prefetto”.
- – Di approvare, per le ragioni esposte in premessa e ai sensi dell'art. 3, comma 1 del Regolamento dello Stato Civile approvato con D.P.R. 3 Novembre 2000, n. 396, l'istituzione di un ufficio separato di Stato Civile – per la celebrazione di matrimoni civili – presso la Sala Grande dell'immobile sito in via Solferino, identificato al N.C.E.U. Foglio 120, part.465, cat. D/8, denominato “Centro Polivalente”;
- – di individuare, nel predetto immobile, posto nella "disponibilità giuridica del Comune", il luogo in cui il Comune di Norcia, al di fuori della Casa Comunale, terrà iniziative e ospiterà visite connesse agli scopi istituzionali;
- – di prevedere un rimborso spese forfettario per il personale incaricato all'espletamento dei servizi necessari al buon esito di tutte le attività ivi richieste e autorizzate. Di prevedere, altresì, che i richiedenti possono, a propria cura e spese, arredare il luogo dove si svolgerà la celebrazione, con ulteriori arredi e/o addobbi, curandone la tempestiva rimozione al termine della cerimonia;
- – di trasmettere il presente atto deliberato alla Prefettura di Perugia.
- – di comunicare in elenco ai capigruppo consiliari l'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art.125 del D.Lgs.267/2000.
- Con ulteriore votazione unanime, legalmente resa, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere Favorevole ai sensi dell'art. 147 bis, del D. Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa della proposta della presente deliberazione.

26-06-2019

Il Responsabile del Servizio

F.to Angelo Bucci

Di quanto sopra si è redatto il verbale, che previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to NICOLA ALEMANNO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to VINCENZO DE CESARE

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

IL RESPONSABILE DELL'AREA

AFFARI GENERALI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il su espresso verbale di deliberazione è stato pubblicato all'Albo Pretorio informatico di questo Comune dal 24-07-2019 per 15 gg. consecutivi.

Lì 24-07-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to VINCENZO DE CESARE

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta/diverrà esecutiva il 24-06-2019

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, del T.U. D.Lgs 267/2000);

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to VINCENZO DE CESARE